

VERSO IL VOTO

Dalla terrazza davanti al convento di S. Girolamo il «discorso per l'Italia»: 10 chiavi per «sbloccare» il Paese e tornare a farlo correre

Riduzione fiscale da subito, un patto generazionale da scrivere con sindacati e imprese. Pronti i manifesti, a giorni compariranno nelle città

Veltroni: salari più alti per la nuova Italia

Oggi a Spello il via alla campagna elettorale. Il programma: crescita, lotta alla precarietà e mobilità sociale

di Simone Collini / Roma

È UN'APERTURA di campagna elettorale in due tempi, quella di Walter Veltroni. La convinzione da cui parte il segretario del Partito democratico è che il 13 e 14 aprile gli elettori daranno il loro voto a chi saprà offrire «la migliore visione» e «la migliore proposta

programmatica». La prima sarà al centro del «discorso per l'Italia» che oggi il leader dei democratici farà dalla terrazza davanti al convento di San Girolamo di Spello, mentre i punti cardine della seconda saranno illustrati all'assemblea costituente del Pd di sabato prossimo, a Roma. In entrambi i casi, l'intero ragionamento ruota attorno alla necessità di dar vita a un Paese «nuovo». Veltroni si candida infatti a guidare il prossimo governo prospettando un «cambiamento profondo» dell'Italia. La decisione di far correre da solo il Pd riguarda la sfera politico-istituzionale (chiuso definitivamente con la «Cosa rossa» venerdì, domani farà altrettanto con i Socialisti, e anche l'intesa con Di Pietro, che incontrerà oggi pomeriggio, sta incontrando delle resistenze). Ma l'«innovazione» a cui pensa Veltroni va ben al di là di questo e investe innanzitutto il terreno economico e sociale. Lo farà capire oggi, lo dirà entrando più nel dettaglio sabato prossimo.

Al «loft» si sta mettendo a punto il programma elettorale del Pd. Non sarà né di molte pagine né onnicomprensivo. Veltroni l'ha voluto strutturato in modo tale da mettere in luce i quattro fattori negativi che «bloccano» il Paese e le dieci chiavi necessarie per riuscire a «sbloccarlo». Per far sì, cioè, che l'Italia possa «crescere e investire sulla sua competitività». Perché poi, alla base di tutto, c'è la convinzione di Veltroni che «senza crescita non si raggiungono gli obiettivi dell'equità sociale e delle pari opportunità». Se già a partire dai prossimi giorni inizieranno a comparire nelle strade italiane i primi manifesti del Pd - «Ora stipendi più alti. Più crescita per l'Italia» - e Veltroni giocherà questa prima fase della campagna elettorale sulla necessità di utilizzare immediatamente l'extragetto fiscale per aumentare i salari, nel pro-

gramma elettorale verranno posti in primo piano la lotta alla precarietà, il lavoro sul debito pubblico, un migliore sistema dell'istruzione e un diverso sistema fiscale. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, «un nuovo patto generazionale» verrà posto come ineludibile, e per essere funzionale dovrà prevedere

lo spostamento di risorse economiche oggi destinate al sistema pensionistico verso operazioni e strumenti in grado di garantire la piena occupazione giovanile. Per la scrittura di questo «patto al «loft», non dovranno mancare i contributi tanto delle aziende quanto dei sindacati.

Per quanto riguarda il capitolo tasse, il «pagare meno, pagare tutti» dovrà essere interpretato non più, come fatto finora con scarsi risultati, nel senso che prima si deve raggiungere l'obiettivo di far pagare tutti per poi procedere con la diminuzione delle aliquote. La convinzione di Veltroni è che il lavoro sulla riduzione fiscale deve partire immediatamente, che si deve abbandonare la «logica del tassa e spendi che per troppi anni ha caratterizzato la sinistra», ma anche che il debito pubblico dell'Italia, che «va abbattuto», può consentire un consistente abbassamento

della pressione complessiva soltanto nell'orizzonte temporale dei prossimi tre anni. Il programma dovrebbe prevedere poi un «piano nazionale» su istruzione, università e ricerca, interventi che facciano «ripartire la mobilità sociale» e riducano il divario di opportunità tra chi è nato in famiglie più o meno agiate, una «riqualificazione della spesa pubblica» e investimenti e tempi certi per la realizzazione delle infrastrutture. Il messaggio verrà veicolato a partire da oggi. Dall'Umbria perché lì, come ha detto Veltroni, è «il cuore dell'Italia» e perché lì si

incontrano storia e bellezza ma anche modernità e innovazione. Poi verrà veicolato con gli strumenti tradizionali e anche attraverso il sito web del Pd che, fa sapere il responsabile Internet del partito Francesco Verducci, soltanto nella giornata di ieri è stato visitato da 30 mila persone: in 1100 si sono registrati al social network e in circa 500 hanno dato la disponibilità a impegnarsi nella campagna elettorale. La tv del sito (democratica.tv) darà la diretta del discorso da Spello, così come faranno La7 e, sul satellite, Sky, Rainews 24 e Nessuno Tv.



Il leader del Pd Walter Veltroni. Foto di Marco Merini/LaPresse

SINISTRA ARCOBALENO

Bertinotti: la nostra opposizione sarà creativa. Mussi: la sfida è per il governo

La battaglia della Sinistra arcobaleno parte a Torino, nella Conferenza per il lavoro simbolicamente organizzata alla ThyssenKrupp. Mentre il leader Fausto Bertinotti dichiara ormai aperta la «sfida» con il Pd. Scelta discutibile quella di Veltroni, dice il presidente della Camera, ma «del tutto legittima». Anzi, può essere «un incoraggiamento alla sinistra a fare la sua parte costruendo un soggetto unitario e plurale». Una sinistra unita che ha al suo orizzonte il governo del Paese, ma che nell'idea di Bertinotti deve passare per una fase di «opposizione creativa ed influente».

Ma, gli ribatte a distanza Mussi, «non esistono forze politiche che non partano dall'ambizione del governo», anche se può avvenire

che la «Cosa rossa» finisca all'opposizione: «È la regola della democrazia, e allora si farà un'opposizione creativa come dice Bertinotti». Il segretario del Prc Franco Giordano lancia al Pd una «sfida sull'egemonia che però non deve essere distruttiva». E intanto resta l'impegno a costruire una sinistra unita: «Tanto più sarà forte - avverte - tanto più sarà im-

Giordano: subito prima del 13 aprile si usi l'extragetto per detassare il lavoro dipendente

possibile per chiunque prospettare governi di larga intesa». E, da subito, invita il governo a «mettere mano prima del 13 aprile all'art. 1 comma 4 della legge finanziaria che prevede l'utilizzo di tutto l'extragetto per il lavoro dipendente. Voglio vedere in faccia chi dice no alla detassazione del lavoro, dopo aver fatto intascare 5 miliardi di euro a Montezemolo, a interventi diretti sul tema del lavoro».

Il leader dei Verdi Alfonso Pecorearo Scario invita a dare «alla Sinistra Arcobaleno l'unico voto utile contro Berlusconi ed ipotesi di inciuco». Ma nella Sinistra arcobaleno resta aggrovigliato il nodo delle candidature e del simbolo. Decideranno i quattro segretari nel vertice di martedì.

«Sì, da soli». Dopo Matrix centinaia di e-mail perché «We can»

Il coraggio di tentare

Grande idea Walter correre da solo! Sono un elettore di centro destra ma sei l'unico che ha il coraggio di tentare qualcosa di nuovo... in bocca al lupo, voterò per te.

Lorenzo Castellano

Ora barra al centro...

Se il Pd correrà da solo, darò fiducia al Pd. L'Unione ha fallito perché ha creduto che un voto in più al Senato autorizzasse la sinistra radicale a mantenere inalterato un programma scritto a tante mani, frutto di compromessi. Il Pd può prendere voti da sinistra, da quelli che sono stufo di una visione della società all'insegna della lotta di classe... Ma deve prendere i voti dal

Centro, rubare il consenso all'Udc, a Forza Italia, avere il voto dei cattolici. Basta con le stupidate del W il laicismo.

Sergio Spelgatti

Prendimi in lista

Complimenti per la scelta coraggiosa di candidare il Pd da solo con un proprio programma, anche se questo potrebbe voler dire perdere. Voglio segnalarti la mia disponibilità a candidarmi nelle liste del nuovo partito.

Avv. Ciro Giuliano

Vecchio simpatizzante

Sono un vecchio (59 anni) simpatizzante della tua politica sin da quando eri nel Pci.

Non sono mai stato iscritto ad un partito, e non ostante tutto sono anche riuscito a fare carriera. Ultimamente le vicende parlamentari mi hanno quasi portato a dire «non vado più a votare», ma la tua presa di posizione di presentare il Pd da solo mi ha, in parte, fatto ripensarci.

Carlo Bosia

La strada è questa

Non ero sicuro che la scelta di creare il Pd fosse la cosa più giusta. Ma ora dico che la scelta è stata lungimirante e voglio esprimere il più pieno appoggio alla volontà di presentarsi da solo. Chiarezza e rispetto degli impegni e forza di prendere decisioni costituiscono l'unica strada per portare l'Italia verso un futuro migliore. Potrà

non essere ad aprile, ma la strada è questa.

Massimiliano Santini

Mai più mastelliani

Caro Walter, continua così, da soli al voto! Ti prego, mai più mastelliani e diniani, tieni molto in considerazione Bersani, Bindi, Padoa Schioppa.

Roberto, Cittadella (Pd)

Ti ho visto a Matrix

Ero convinto di non andare a votare perché deluso e amareggiato da una classe politica che per status può fare solo opposizione. Dopo la puntata di Matrix dell'altra sera si è riaccesa in me speranza.

Vittorio Leone

Però lascia la Binetti

Sono uno studente di ingegneria ambientale. Nauseato dalla politica. Appassionato di Politica. Ti ho sempre seguito. Credo nella possibilità di cambiare qualcosa in questo benedetto paese. Ce la possiamo fare! Ma la Binetti ce la dobbiamo proprio tenere?

Marco Migliori

Da An con stima

Sono da sempre un elettore di An ma penso che andare alle urne senza un accordo elettorale sia un errore politico. La stimo molto invece per la sua nuova proposta di andare da solo alle elezioni. Per questo, se sarà coerente con questa linea, avrà il mio voto.

Roberto Stefani

PARTITO SOCIALISTA



P.S.E.

Stato laico.

Distingue tra peccato e reato: anche la domenica.

Il Partito Socialista c'è, con te. Iscriviti con 30€.

UFFICIO POSTALE
CONTO CORRENTE
N. 85487338

CON CARTA DI CREDITO
www.partito socialista.it

info@partitosocialista.it ■ telefono 06 6878688 (da lunedì a venerdì 9.30-12.30 14.30-18.30)